

Dal palazzo comunale nessun segnale nonostante i numerosi solleciti da parte del movimento

# Resta chiuso il Monforte Non c'è più convenzione

*L'associazione Centro Storico costretta a lasciare l'incarico*

**CAMPOBASSO.** In questi ultimi tre mesi chi si affacciava sulla collina del Monforte aveva il piacere di confrontarsi con i volontari dell'associazione 'centro storico' che si occupavano sia del maniero che dell'apertura e della chiusura della via Matris. Dal primo agosto non è più così. Lo comunica in una nota la stessa associazione. Il motivo: il mancato rinnovo della convenzione con l'attuale amministrazione comunale.

"Dal 1° agosto - si legge nella nota -, come da avviso affisso, il castello Monforte e il percorso Via Matris sono chiusi per il mancato rinnovo della convenzione sottoscritta dall'Amministrazione comunale con l'Associazione Centro Storico e la Cooperativa Sociale di tipo B Solidaria". E ancora: "Molte sono state le

persone che hanno dovuto rinunciare a visitare quello che, non solo a nostro avviso, è il posto più significativo e più

visitato della nostra città (oltre 10.000 presenze nei primi 9 mesi di attività). Per questo motivo ci sentiamo in dovere di spiegare il perché di questo disservizio". "La delibera - dicono i volontari del gruppo - di affidamento del servizio, prevede la scadenza al 31 dicembre 2009, mentre la convenzione, partita nello scorso ottobre,

prevedeva una gestione sperimentale fino al 31 maggio 2009, da rinnovare subito dopo l'approvazione del Bilancio (votato in aula il 5/6/2009).

A tal scopo, in data 29 maggio c.a. abbiamo inviato una comunicazione all'Amministrazione comunale". E poi: "Certi che il ritardo sia dovuto soltanto alle molteplici azioni che la nuova Amministrazione si è trovata ad affrontare, ci preme ricordare le clausole della Convenzione che prevedeva da parte nostra l'apertura del Castello e della

brevi, a comunicare lo stato dei fatti all'Amministrazione ricevendo risposte rassicuranti sulla soluzione del problema in tempi rapidi ed urgenti. Pur non avendo ricevuto alcuna risposta abbiamo continuato ad offrire il nostro servizio. Il 20 luglio, preso atto del prolungato silenzio, abbiamo inviato all'Amministrazione la comunicazione che, a partire dal 1° agosto, in mancanza di contatto, avremmo sospeso il servizio. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale".

Via Matris per sei giorni su sette dal martedì alla domenica comprese tutte le festività, la disponibilità fuori orario per ogni eventuale utilizzo del castello, lo sfalcio dell'erba, la pulizia del percorso e la gestione di un punto informativo; da parte dell'Amministrazione interventi finalizzati a migliorare le condizioni ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza del Castello". Infine puntualizzano: "L'associazione e la cooperativa hanno ottemperato a tutti gli impegni presi, affrontando grandi difficoltà, soprattutto durante l'inverno, per la mancanza di servizi igienici e di

fonti di riscaldamento e per l'inadeguatezza dell'impianto elettrico. L'Amministrazione, al contrario, a tutt'oggi, non ha ancora attuato gli interventi previsti. Le azioni che sono per noi irrinunciabili si concretizzano nell'installazione di due porte a vetro, una all'ingresso della stanza adibita a punto informativo e l'altra all'ingresso del sacrario, la messa in sicurezza e il potenziamento dell'impianto elettrico per l'installazione di un termoconvettore e l'installazione di servizi igienici. Non è infatti proponibile operare in inverno nelle condizioni attuali".

